

## RELAZIONE CONVEGNO FOGNANO 2019

### CRESCERE GIOCANDO...

45° CORSO DI AGGIORNAMENTO FISM 2-3-4 SETTEMBRE 2019

Benvenuti a tutti a questo 45 corso di aggiornamento organizzato dalla Fism provinciale per le scuole federate presenti in tutti i Comuni del territorio ad eccezione di Conselice.

Oltre ad essere un momento di grande formazione per le insegnanti è anche un'occasione di incontro fra di noi, con i dirigenti scolastici gestori delle scuole paritarie, con personaggi politici con cui costantemente ci si incontra e ci si confronta per condurre ed integrare il sistema scolastico che, da sempre viene considerato, da tutti, una ricchezza grande del territorio provinciale, un servizio completo e variegato di tante proposte educative paritarie, statali, comunali, tutte di grande qualità che insieme rappresentano un bellissimo giardino dove l'infanzia trova il meglio, il buono per una crescita armoniosa, completa nella più ampia libertà di scelta.

Un particolare grazie al Dott. Luca Lemmi Presidente Regionale Fism per essere sempre con noi a vivere questo momento collocato all'inizio dell'anno scolastico con lo scopo di dare e di proporre strumenti e motivazioni per l'avvio di un nuovo anno intenso di emozioni, ricco di entusiasmo.

Un caro saluto alle autorità religiose ai Vescovi di Ravenna, Faenza, Imola, ai Sacerdoti, un grazie ai Sindaci e Assessori presenti, un benvenuto ai nuovi Sindaci e assessori appena eletti, al Dirigente ufficio scolastico territoriale dssa Melucci, al Direttore della pediatria di comunità Ausl Romagna Dssa Annamaria Magistà e al dr. Domenico Deliseo qui per parlarci di un ambizioso progetto AMBLIOPIA che si realizzerà sul nostro territorio.

Saluto e ringrazio Rag. Cecilia Capanni in rappresentanza dello studio, la dssa Morsiani ed Elisa in rappresentanza dello studio Arenella per essere qui con noi a condividere questo momento e per conoscere i nuovi scenari che ci coinvolgeranno nel futuro.

Questi tre giorni sono dedicati particolarmente alle insegnanti che nella scuola coprono un ruolo insostituibile, non devono essere lasciate sole, con l'aiuto di tutti fanno la qualità della scuola, con l'aiuto e la comprensione anche lo stress sarà più contenuto. Il lavoro sarà meno pesante.

La scommessa dell'insegnante all'inizio di questo anno deve essere quella di cooperare a fare crescere i bambini e a formare ragazzi aperti e interessati alla realtà che li circonda capaci di cura e tenerezza.

Scegliere la via del dialogo – che ascolta, ragiona e propone – appare il modo più efficace per una trasformazione positiva delle inquietudini e delle incomprensioni che durante l'anno non mancheranno, per lo sviluppo di un ambiente relazionale più aperto, più umano e più sereno.

La collegialità, che coinvolge il territorio e le famiglie favorirà la condivisione degli ideali educativi e il benessere del bambino. Le indicazioni nazionali sottolineano come l'azione formativa della scuola persegua una doppia linea: orizzontale e verticale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Questo apre al bisogno di una collegialità tra le insegnanti e tra persone con competenze diverse e i diversi servizi significativo a questo riguardo è il decreto "istituzione del sistema integrato di educazione e di

istruzione che promuove la continuità del percorso educativo. L'istruzione si apre al futuro fin dall'infanzia.

Il TEMA DI QUESTO CONVEGNO "CRESCERE GIOCANDO" è un invito alla spensieratezza, un invito alla leggerezza, sapere affrontare la vita con sapienza senza farsi appesantire dalle cose banali, futili ...un invito a cercare l'essenziale, un invito a vivere un anno giocoso.

Gli insegnanti hanno l'affascinante missione educativa di insegnare un percorso sulle diverse espressioni dell'amore, sulla cura reciproca, sulla tenerezza rispettosa, sulla comunicazione ricca di senso ....nella scuola dell'infanzia, soprattutto giocando, si possono raggiungere questi obiettivi.

Il gioco come risorsa privilegiata nella crescita di un bambino.

Come ben sappiamo il gioco ha un ruolo essenziale nello sviluppo cognitivo, sociale e affettivo del bambino. Nel gioco i bambini esprimono se stessi e stabiliscono un rapporto libero e intenso con l'ambiente in cui vivono e con gli altri. Il gioco è uno strumento principe attraverso il quale il bambino esprime la propria identità e sviluppa le proprie conoscenze.

Visto con gli occhi degli adulti il gioco può essere inteso semplicemente come uno svago, una distrazione. Non è così. Le nostre pedagogiste, sempre molto attente ai bisogni dei bambini e alla crescita e formazione delle insegnanti, hanno rispolverato questa proposta educativa esaltandola riaffermando che il bambino nel gioco ci mette tutto se stesso e tutta la sua passione.

Per il bambino il gioco è un'attività molto seria ecco perché dobbiamo incoraggiare le insegnanti e gli adulti, genitori a giocare con i bambini e i bambini a giocare fra di loro, possibilmente anche all'aperto.

Nel processo educativo all'insegnante non può mancare uno sguardo d'insieme sulla società attuale.

E' sempre più evidente il bisogno di costruire l'alleanza educativa tra famiglia, scuola e società interagendo e tenendosi costantemente informati, aggiornati sulle attività per evitare incomprensioni per mancanza di competenze.

Dunque insegnanti alla ricerca sempre di nuovi saperi, desiderose di conoscere e formarsi per rendere sempre più credibile la propria professionalità, la propria missione. Una formazione che tenga presente oltre agli aspetti professionali, anche quelli culturali e spirituali.

Dalle insegnanti ci si attende che sappiano accompagnare i bambini e i ragazzi verso obiettivi elevati e sfidanti con testimonianza quotidiana fatta di comprensione, affetto e prudenza.

I bambini di oggi ascoltano più volentieri i testimoni che i maestri..., o, se ascoltano i maestri lo fanno perché sono testimoni.

Parlando di formazione ricordo che anche quest'anno, a seguito di percorsi formativi realizzati in questi anni e rispetto ai bisogni emersi la FISM ha organizzato un corso formativo condotto dal dott. Francesco Caggio dal titolo la "continuità educativa" aperto a tutto il personale presente nei servizi educativi per la prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia. Un'opportunità definita preziosa e imprescindibile dal Coordinamento pedagogico, per crescere in qualità, uno snodo

fondamentale per mettere a fuoco , analizzare e, riflettere sulla nostra identità e sulla nostra progettualità.

Scelta che si inserisce nella cosiddetta “Buona Scuola “ e che attualizza il sistema integrato di educazione e istruzione , dalla nascita fino a 6 anni. Tanti altri sono stati i momenti di formazione che evito di elencare.

Per questo anno scolastico 2019/2020 abbiamo in programma un progetto di formazione /aggiornamento per coordinatori, gestori o delegati gestionali per approfondire la complessa attività gestionale , amministrativa e organizzativa a cui ogni scuola è chiamata e deve rispondere. Una vera scuola per apprendere e comprendere come si gestisce un polo educativo. Il corso verrà organizzato in provincia per dare a tutti l’opportunità di partecipare.

Intenso il lavoro con le istituzioni sia locali e non . Costante il rapporto con le Amministrazioni Comunali e i vari uffici.

Vi sono convenzioni in fase di rinnovo dove sono già avvenuti i primi contatti Comune di Brisighella dove ho avuto già il piacere di conoscere l’Assessore e il Sindaco, il Comune di Russi , il Comune di Ravenna. Per tutti i comuni della Bassa Romagna è in fase di rinnovo l’accordo per quanto riguarda i servizi 0/3. Con i Sindaci e gli Assessori di riferimento i rapporti sono costruttivi e non vi sono particolari difficoltà nel rinnovo degli accordi. Va sottolineato che tutti i Comuni della provincia di Ravenna hanno sottoscritto accordi sia per la scuola dell’infanzia sia per la prima infanzia.

Quando si va a discutere a livello regionale i Comuni della Provincia di Ravenna, questo anche grazie alla Fism che non smette di insistere, si presentano con una speciale carta di identità perché la situazione non è la medesima ovunque. Vi sono comuni che non sottoscrivono ne convenzioni ne accordi con le scuole paritarie, mentre nella nostra provincia tutti i Comuni hanno sottoscritto accordi sia per la scuola dell’infanzia , sia per la prima infanzia.

Per quanto a conoscenza della Fism, tutti i comuni hanno erogato i contributi regionale gestione 0/3 secondo il numero dei bambini;

I comuni della Bassa Romagna, rappresentati dal sindaco di Sant’Agata sul Santerno Emiliani Enea, il comune di Brisighella, di Russi hanno distribuito anche i contributi Fondi nazionali in misura uguale per bambino. In altri comuni si sono raggiunti accordi diversi . Per quanto riguarda la percentuale dei contributi prevista nella delibere regionali per l’infanzia 3/6 siamo in attesa di conoscere i tempi e i modi di liquidazione. Si tratta comunque di una cifra molto modesta che non dovrebbe creare problema ad alcuna amministrazione comunale. Anche questi sono contributi aggiuntivi che non dovrebbero avere bisogno di interventi particolari per essere liquidati alle scuole, la liquidazione dovrebbe essere automatica. Nelle delibere regionali vengono già descritti i modi di liquidazione e i soggetti aventi diritto e in tutte le delibere si parla sempre anche di scuole paritarie, ovviamente convenzionate. Sono tanti i comuni che non provvedono a dare corso alle delibere, se non a seguito di interventi, richiamando le convenzioni in essere magari stipulate due anni fa.

E' indispensabile trovare una linea che rispetti la legge regionale e che tutte le scuole abbiano, in provincia, il medesimo trattamento e non siano soggette al buon cuore delle amministrazioni. I contributi fondi nazionali e i contributi eventualmente erogati dalla Regione devono essere considerati aggiuntivi ai contributi comunali sottoscritti in convenzione.

In nome della Fism ringrazio tutti gli amministratori presenti per questa collaborazione, per l'attenzione e disponibilità che sempre riservate ai nostri incontri e per la disponibilità ad accogliere le richieste e le problematiche che , tramite la Federazione, le scuole vi rivolgono.

All'interno della cartella c'è una piccola pagellina realizzata in economia , potrebbe essere definita la carta dei servizi Fism , dove è stata descritta l'attività che la Fism provinciale di Ravenna svolge al servizio delle scuole associate. Un modo per presentarci e per presentare il sostegno che la Fism fornisce alle scuole, alle insegnanti, alla gestione e alle famiglie.

Vi è anche un report contenente i dati dell'indagine condotta lo scorso anno dalla Fism Nazionale su tutto il territorio nazionale che ha coinvolto tutte le scuole associate. Un documento dove sono riportati i dati relativi alle scuole della nostra provincia che hanno partecipato alla ricerca . Su 48 scuole presenti in provincia hanno risposto 40 scuole. Peccato perché se tutti avessimo risposto oggi avremmo un report più affidabile... comunque rimane un'indagine interessante che vi invito a leggere, uno strumento utile anche per una attenta riflessione.

Sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'ufficio scolastico regionale i decreti con il piano di riparto dei contributi dello Stato spettanti alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2018/2019 e anticipo per il periodo settembre dicembre 2019. I mandati di pagamento dovranno essere emessi dagli uffici scolastici territoriali ed inviati alla Ragioneria di Bologna.

Contributo per scuola € 6.000, contributo per sezione € 8.800.

Sono stati inoltre pubblicati i fondi assegnati alle scuole a sostegno dell'inclusione degli alunni con disabilità.

Per le sezioni primavera sperimentali risultano emessi nel mese di giugno i mandati di pagamento ed inviati alla ragioneria dello stato di Bologna per il controllo. Non ho avuto notizie che siano arrivati i soldi alle scuole.

Per quanto riguarda i contributi dello stato i tempi, come sempre, purtroppo sono lunghissimi e non definibili.

A proposito di contributi statali ricordo che entro il 30 settembre dobbiamo fare domanda di apertura del servizio inviando il modello A all'Ufficio scolastico Territoriale di Ravenna , come ogni anno.

Per chiarimenti potete chiamare l'Ufficio scolastico dove trovate funzionari sempre molto disponibili , persone di riferimento pronte a dare consigli, chiarimenti e aiuto concreto.

Ora mi soffermo un attimo sulla delibera regionale 1338 del 29 luglio 2019 Abbattimento rette nidi

Un documento importante di sostegno economico alle famiglie per l'anno educativo 2019-2020 finalizzato all'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi prima infanzia (0/3).

Beneficiari del finanziamento sono le famiglie dei bambini che in questo anno educativo 2019/2020 sono iscritti/frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia che rientrano nelle agevolazioni tariffarie previste e commisurate alla dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000 euro.

Beneficiari dell'intervento i bambini che per l'anno 2019/2020 sono iscritti e frequentanti i servizi educativi prima infanzia siano essi pubblici o a gestione privata. Questi ultimi esclusivamente se convenzionati con Comuni o Unione di Comuni.

La convenzione è l'ATTO CHE CONSENTE ALLE NOSTRE SCUOLE DI ACCEDERE AI CONTRIBUTI NAZIONALI ( FONDI NAZIONALI) E REGIONALI .

Un problema che nella nostra provincia non si pone perché come già detto, tutti i Comuni hanno sottoscritto accordi con la Fism sia per le scuole dell' Infanzia sia per prima infanzia- nidi ma vi assicuro che esistono ancora sindaci e assessori che non intendono fare accordi nemmeno a costo zero per il Comune. E' indispensabile superare queste barriere che impediscono l'incontro, il dialogo... dunque gli accordi che non sono altro che finalizzati al bene della comunità.

Il Presidente Regionale della Fism, con un intervento presso la Regione ha ottenuto la possibilità di potere stipulare nuove convenzioni laddove non esistono, anche a costo zero per i comuni, che abbia effetto dall'anno educativo 2019/2020 comunque devono essere sottoscritte entro il 31 ottobre 2019.

Difficile pensare che quello che non è avvenuto in tanti anni possa riuscire in pochi mesi, speriamo in un intervento dall'alto. L'importante è insistere e pretendere che tutte le famiglie e i bambini siano trattati allo stesso modo.

Altro punto importante sostenuto dalla Fism Regionale è stato che i fondi per le nostre scuole debbono essere considerati straordinari e non devono andare a decurtare le convenzioni in essere.

Inoltre è stato sottolineato l'importanza che non vi siano discriminazioni tra bambini iscritti ai nidi privati o pubblici. Un grazie particolare al nostro presidente dr. Lemmi per questi interventi che sicuramente aiutano a pensare e a riflettere.

Tutto questo fino al 2022 , perché in tale anno entrerà in vigore l'accreditamento ed allora i contributi regionali, tutti, saranno subordinati all'accreditamento , dunque tutti i nostri servizi a quell'epoca, dovranno essere accreditati .

**Sul tema dell'accreditamento darò poi la parola al dr, Lemmi che vi illustrerà brevemente cosa prevede la delibera della Giunta Regionale del 13 maggio 2019 n. 704 in attuazione della legge regionale 19/2016.**

Tutto questo movimento non è facile da spiegare in una relazione, ho dato alcune informazioni ma soprattutto o dato gli estremi della delibera del 29 luglio 2019, che vi invito a leggere .

Delibere regionali abbastanza corpose e complesse, non facili da tradurre in pratica ma che ci coinvolgono appieno, pertanto non possiamo non interagire, con tutte le nostre forze, al fine di

fare riconoscere i bambini e le famiglie presenti nelle scuole paritarie come persone che devono godere degli stessi diritti di tutti.

Per rendere tutto questo possibile occorre costruire una forte collaborazione con l'ente pubblico e con le figure politiche di riferimento.

**Alla fine di questa relazione ho il piacere di annunciare il CONVEGNO FISM EMILIA ROMAGNA**

dallo slogan DA PROTAGONISTI DEL SISTEMA EDUCATIVO NAZIONALE , come potete leggere dalle locandine in sala ,che si svolgerà sabato 12 ottobre al PALACONGRESSI di Bellaria Igea Marina . So che l'adesione a livello regionale è stata massiccia, saremo in tantissimi. La Fism di Ravenna ha organizzato due pullman, spero che nessuna scuola manchi a questo appuntamento che per le Fism Provinciali e per la Fism Regionale ha un grande valore e grandi motivazioni. Saranno presenti figure istituzionali di rilievo.

Sul tavolo trovate il bilancio dell' associazione 2018, a disposizione di chi lo vuole consultare.

Inoltre informo i gestori che a giorni sarà convocata l'assemblea pregressuale per eleggere i delegati al XII congresso nazionale della Federazione che si svolgerà a Roma dal 13 al 16 novembre che, insieme al presidente Provinciale , rappresenteranno la Fism al congresso.

Ringrazio il Consiglio fism e i volontari per il costante e premuroso lavoro offerto alla Federazione. Le pedagogiste per il lodevole servizio all'interno delle scuole, dei servizi e delle istituzioni.

Un grazie a tutti i dirigenti responsabili ed operatori delle scuole , un augurio ai gestore e alle insegnanti per questo nuovo anno scolastico. Affrontiamolo con amore, con interesse e rinnovato impegno . Non dimentichiamo che esercitare a scuola una buona pratica educativa non consiste solo nell'organizzazione di attività didattiche, tutt'altro: il primo dovere dell'insegnante e dell'educatore è quello di entrare nel cuore della scuola, leggere i bisogni, educare il bambino in quanto cittadino del mondo.

Ripensiamo la scuola come luogo dove cura, armonia e saperi offrono ai bambini una buona vita, ripensiamoci come educatori e insegnanti , come custodi di cura e bellezza .

Buon lavoro e buon anno scolastico. Grazie

Ravenna 2-3-4 settembre 2019

*Saula Donatini*

*Presidente Provinciale Fism*







